

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale".

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (D.lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (...). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

Il Collegio Docenti

ELABORA

Ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate il seguente documento, denominato: Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, parte integrante del PTOF.

1. RAGIONI PER ADOZIONE DEL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano integra le scelte operate dall'Istituto con attività complementari di didattica digitale già sperimentate nella seconda metà dell'anno scolastico 19/20 e qui sistematizzate sulla base dell'esperienza svolta e della capitalizzazione delle buone pratiche sperimentate, prevedendo e organizzando situazioni di DDI in relazione a situazioni epidemiologiche contingenti.

1.1 STRUTTURA

Tale Piano è articolato secondo le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali per la didattica digitale integrata ed esplicita la risposta del I.C GIOVANNI XXIII all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno.

1.2 ANALISI DI CONTESTO

Il Piano recepisce i dati emersi dall'analisi del fabbisogno di contesto in merito a dotazioni di strumentazione digitale (studenti, mezzi di trasporto utilizzati (studenti), condizione di fragilità (studenti e personale). La rilevazione avviene con diffusione capillare di un questionario nominativo tra gli studenti (Google Moduli) ,

allo scopo di conoscere la disponibilità di strumentazione tecnologica e connettività e prevedere il bisogno di strumenti per il collegamento e devices in comodato d'uso gratuito. Il Collegio elaborerà criteri di precedenza nella concessione.

Completa l'analisi di contesto la valutazione dalla Dirigenza, dall'AD e dal team digitale, della strumentazione in dotazione: Vedi allegato 1

1.3 STRUMENTI

Il presente piano individua i seguenti strumenti a supporto della DDI:

- Il sito dell'istituto
- Il registro elettronico Argo
- La piattaforma digitale integrata per la didattica G Suite for Education.

La **Piattaforma G-Suite** consente di realizzare video lezioni sincrone con docenti; video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti; attività laboratoriali; attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti; attività previste da progetti, infine attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero.

In particolare:

- Utilizzo applicazione **Google Meet** per le video lezioni in sincrono;
- Utilizzo **classroom (G-suite)** per attività d'aula virtuale, con assegnazione dei compiti, gestione insegnanti e studenti, gestione verifiche e modalità di repository (vedi paragrafo) cloud tramite Google Drive;
- Requisiti sicurezza piattaforma G-Suite;
- Garanzia privacy piattaforma G-Suite;
- Fruibilità piattaforma G-Suite da qualsiasi tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione;
- Consenso dei genitori all' utilizzo della piattaforma;
- **Attenta predisposizione del setting d'aula, anche per lezioni da remoto.** Ciò significa che il docente si adopera per ricostruire le condizioni che adotterebbe in aula, evitando comportamenti che in aula non sarebbero ammessi o non sarebbero riconosciuti consono: fumare, svolgere attività diverse dall'insegnamento, accudire i figli, oscurare il proprio volto, etc... Invece, l' "oscuramento" dell'ambiente circostante è da intendersi sia come opportunità sia come obbligo, qualora nell'ambiente privato di lavoro del docente siano presenti distrattori (a puro titolo esemplificativo: animali domestici, altri familiari conviventi nello stesso spazio...). Tutti i docenti predispongono ed utilizzano spazi di archiviazione digitali per gli elaborati degli alunni, verbali delle riunioni degli organi collegiali, di atti amministrativi, di prodotti della didattica; tali repository sono create dall' Animatore Digitale e dal team digitale che curano anche un'attenta comunicazione relativa alle procedure di utilizzo, offrendo anche formazione specifica al personale e secondo quanto specificato qui di seguito alla voce **PRIVACY E SICUREZZA**;
- **Chiara definizione dei canali di comunicazione con studenti e famiglie:** sito istituzionale (inserire link) , e-mail istituzionali, registro elettronico, secondo pratiche già consolidate e che verranno appositamente comunicate e descritte anche ai nuovi studenti e famiglie - rilevazione di

presenze/assenze degli alunni tramite registro elettronico, le famiglie giustificheranno tramite registro elettronico.

1.4 Destinatari della DDI

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti:

- in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse. (La quarantena o l'isolamento degli studenti andrà tempestivamente comunicato alla scuola che attiverà la DDI per assenze superiori a 10 giorni);
- in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe;
- studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, **opportunamente attestate e riconosciute**, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, con l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare:
 1. **in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi** che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria. L'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.
 2. **in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie mediamente gravi** che impediscono di fatto la frequenza da scuola per più di 10 giorni, periodicamente durante l'anno scolastico, e che siano certificate dal pediatra o dal medico di base. L'alunno/a può eventualmente avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC, della Didattica Digitale Integrata;
 3. in caso di nuovo lockdown.

2. Indicazioni operative e modalità di interazione

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI che, di fatto, **rappresenta lo "spostamento"** in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico.

La frequenza della DDI da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e va monitorata.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

In caso di DDI per classi o alunni in quarantena e in caso di nuovo lockdown, il docente attiverà la DDI in modalità sincrona mediante utilizzo dell'applicazione **Google Meet** già disponibile sulla piattaforma G Suite; devono essere rivolte all'intero gruppo classe e svolte secondo gli orari indicati (vedi orari).

2.1 Attività asincrone

I docenti utilizzeranno la Bachecca ARGO Did UP per la trascrizione della attività svolte o da svolgere, Google drive per la condivisione e archiviazione di documenti, Google Classroom per la creazione di aule virtuali , insieme a Google documenti e Google moduli per la gestione di eventuali verifiche online. Tali strumenti fanno tutti parte della piattaforma G Suite for Education sulla quale sono stati svolti corsi di formazione.

Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, equivalenti a una unità oraria di lezione in presenza o a distanza, quali:

- Videolezioni (del docente), documentari o altro materiale video;
- Link a siti o a risorse digitali o ad ambienti di simulazione (es. PhET);
- Presentazioni realizzati in power point o con altri software;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, anche a piccoli gruppi, da proporre al termine di un'unità didattica.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le AID asincrone saranno documentate dal docente con l'indicazione sul registro elettronico e con l'inserimento in Classroom dell'attività proposta.

2.2 Attività sincrone

Sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di verifiche quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali **Google moduli**.

I docenti, all'inizio della videolezione, verificheranno la presenza degli studenti e annoteranno le assenze sul registro elettronico.

La presenza sincrone degli studenti sarà oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con la presidenza; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione degli studenti, segnalando le assenze ripetute e i casi di scarso profitto da comunicare alle famiglie.

Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe/interclasse avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

2.2.1 Metodi e metodologie Didattiche digitali integrate

Ogni docente riprogetta le proprie attività tenendo conto della didattica digitale integrata , specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe. A mero titolo esemplificativo si riporta un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati nelle attività in modalità sincrone o asincrona:

- a) **Flipped Classroom:** consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline;
- b) **Consegna di report** ed esercizi da inviare su Google Classroom.; i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Google Classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.
- c) Richiesta di approfondimenti agli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- d) **Digital Storytelling:** narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- e) **Uso dei video nella didattica:** indispensabile sia per produrre sia per fruire di contenuti. Screencastify (o Screen-o-matic), YouTube o altra applicazione o piattaforma per registrare video: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Google Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione (è possibile farlo per qualunque disciplina, compreso il disegno tecnico).
- f) **WebQuest:** approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.

Il Ministero dell'Istruzione "consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota n. 279 dell'08/03/2020). L'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf) non è sufficiente per poter asserire che si tratti di "lezioni" via internet: ogni docente, dunque, dovrà provvedere a fornire presentazioni (anche in *power point*), spiegazioni (testuali, vocali o video registrazioni) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato. Questo discorso, se vale in assoluto per tutti gli alunni, diventa imprescindibile per il primo ciclo scolastico, frequentato dagli alunni più in tenera età e quindi non sempre ancora in grado di decifrare delle richieste "sintetiche" di assolvimento dei compiti, senza spiegazioni a supporto. L'obiettivo, infatti, è proprio quello di non lasciare "solo" l'alunno a decifrare i contenuti inviati, scongiurando in questo modo delle possibili errate interpretazioni.

3 Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni risponde ai parametri enunciati nel decreto 89 del 7/8/2020 e a criteri di sicurezza della persona e garanzia di distanziamento. Di seguito le misure che saranno adottate per i differenti ordini scolastici

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla applicazione Padlet alla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Proposta oraria: le attività didattiche verranno garantite per tre ore al giorno, in gruppo e orari da definire, e successivamente comunicate alle famiglie.

In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse, sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Meet della piattaforma G Suite for Education. Il docente in classe potrà condividere la LIM e usare la webcam del portatile per interagire con l'alunno/a. Il docente inquadrerà con la webcam solo se stesso e la lavagna, qualora sia necessario utilizzarla (es. interrogazione di un alunno/a della classe o esercitazione collettiva), evitando riprese degli studenti presenti in classe. La connessione verrà interrotta ad ogni cambio d'ora e durante l'orario di ricreazione per consentire anche a chi segue da casa di usufruire di pause dall'uso del PC. Potrebbero presentarsi difficoltà legate ai limiti tecnici della connessione a internet della scuola, qualora dovessero esserci diverse classi, con alunni in quarantena, a dover trasmettere le lezioni in diretta.

Scuola secondaria: Assicurare venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate , in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

4. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le modalità di verifica adottate dai docenti non comporteranno produzione di materiali cartacei salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o particolari bisogni di alunni. Il salvataggio delle prove di verifica da parte dei singoli docenti avverrà in apposite repository predisposte dal team digitale. Alla PROGRAMMAZIONE del CdC è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate Al PIANO ANNUALE DOCENTE è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Gli strumenti di verifica sono coerenti col piano di lavoro effettivamente svolto.

Orario DDI SECONDARIA

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI/CLASSE
ITALIANO/STORIA	5 ore 20 minuti
GEOGRAFIA	1 ora 20 minuti
MATEMATICA/SCIENZE	4 ore
INGLESE	2 ore
FRANCESE	1 ora 20 minuti
ARTE	1 ora 20 minuti
MUSICA	1 ora 20 minuti
TECNOLOGIA	1 ora 20 minuti
MOTORIA	1 ora 20 minuti
RELIGIONE	40 minuti
STRUMENTO	2 ore (1 di musica d'insieme e una di strumento)

Orario
8:10 – 8:50
9:00 – 9:40
9:50 – 10:30
10:40 – 11:20
11:30 – 12:10
12:20 – 13:00

--	--

5. VALUTAZIONE

In presente Piano richiama i principi fondanti la valutazione, etimologicamente intesa come valorizzazione del processo di apprendimento attivato. La valutazione dev'essere costante, trasparente, tempestiva; capace di assicurare feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento; regolata da criteri rivisti nel PTOF con apposita integrazione; avente ad oggetto il processo e non il singolo prodotto; formativa, che tenga conto quindi della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, oltre che, nel caso, di specifiche competenze acquisite tramite la didattica a distanza e l'impiego di tecnologie digitali; integrabile con evidenze empiriche osservabili, con rubriche e diari di bordo, allo scopo utilizzando la voce note/annotazioni del registro elettronico in dotazione.

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle deliberate dal Collegio dei docenti e illustrate nella tabella sottostante.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN SINCRONO		
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	ACCORGIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Verifiche orali	<p>Utilizzando Google Meet:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con collegamento a piccolo gruppo oppure - con tutta la classe che partecipa alla riunione 	<p>Prima di tutto bisogna adattare la tipologia di domande alla situazione. Evitare domande che abbiano risposte facilmente reperibili in rete e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà.</p> <p>Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo studente risponde alle sollecitazioni, cercando di prendere spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina.</p>

<p>Verifiche scritte</p> <p>(per modalità sincrona si intende con l'insegnante presente, quindi si può effettuare in tutte le tipologie di verifica elencate, purché si chieda agli studenti di attivare Meet durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante la stessa)</p>	<p>- Somministrazione di test e quiz con Google Moduli:</p> <p>a. in Google Classroom è possibile creare un "compito con quiz": si crea direttamente un file di Google Moduli che è poi possibile modificare andando a porre domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, risposta breve, etc.); in questo modo, selezionando la voce "importa voti" è possibile importare su classroom le valutazioni assegnate durante la correzione del form;</p> <p>b. in alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link nel creare il "compito" su Classroom; in questo caso non è possibile attivare l'importazione automatica delle valutazioni.</p> <p>- Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo</p>	<p>Su Classroom si possono inserire dei compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione (invio che si può programmare in automatico) e dare come scadenza l'orario della fine della lezione. Naturalmente resta inteso che le domande non devono essere facilmente rintracciate su google. È consigliabile inserire sia domande a risposta multipla che a risposta aperta.</p> <p>I test si svolgono in contemporanea per tutti gli studenti, i quesiti sono somministrati in ordine casuale per ogni studente e le opzioni di risposta vengono mescolate: queste caratteristiche limitano fortemente la possibilità di aiutarsi vicendevolmente tra alunni o di cercare la risposta su Google.</p>
---	---	--

MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN SINCRONO

TIPOLOGIA DI VERIFICHE	ACCORGIMENTI TECNICI	MODALITÀ SUGGERITE
Verifiche orali	<p>Utilizzando Google Meet:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con collegamento a piccolo gruppo oppure - con tutta la classe che partecipa alla riunione 	<p>Prima di tutto bisogna adattare la tipologia di domande alla situazione. Evitare domande che abbiano risposte facilmente reperibili in rete e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà.</p> <p>Si possono articolare in fasi. Dopo un primo breve momento, nel corso del quale l'alunno introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo studente risponde alle sollecitazioni, cercando di prendere spunto da</p>

		quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina.
<p>Verifiche scritte</p> <p>(per modalità sincrona si intende con l'insegnante presente, quindi si può effettuare in tutte le tipologie di verifica elencate, purché si chieda agli studenti di attivare Meet durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante la stessa)</p>	<p>- Somministrazione di test e quiz con Google Moduli:</p> <p>a. in Google Classroom è possibile creare un "compito con quiz": si crea direttamente un file di Google Moduli che è poi possibile modificare andando a porre domande di varie tipologie (scelta multipla, paragrafo, risposta breve, etc.); in questo modo, selezionando la voce "importa voti" è possibile importare su classroom le valutazioni assegnate durante la correzione del form;</p> <p>b. in alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link nel creare il "compito" su Classroom; in questo caso non è possibile attivare l'importazione automatica delle valutazioni.</p> <p>- Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo</p>	<p>Su Classroom si possono inserire dei compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione (invio che si può programmare in automatico) e dare come scadenza l'orario della fine della lezione. Naturalmente resta inteso che le domande non devono essere facilmente rintracciate su google. È consigliabile inserire sia domande a risposta multipla che a risposta aperta.</p> <p>I test si svolgono in contemporanea per tutti gli studenti, i quesiti sono somministrati in ordine casuale per ogni studente e le opzioni di risposta vengono mescolate: queste caratteristiche limitano fortemente la possibilità di aiutarsi vicendevolmente tra alunni o di cercare la risposta su Google.</p>
MODALITÀ DI VALUTAZIONE ASINCRONA		
<p>Verifiche scritte asincrone</p>	<p>Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura.</p> <p>Possono essere assegnati tramite Classroom e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna.</p>	<p>In questo caso non c'è molta possibilità di controllare che non ci sia copiatura.</p> <p>In rete si trovano diversi software antiplagio gratuiti come Compilatio (si copiano i testi e si vede se corrispondono a testi già pubblicati in rete).</p>
<p>Verifiche orali asincrone</p>	<p>Esposizione di contenuti con presentazioni o video.</p> <p>Uso di Power Point in funzione registrazione video.</p> <p>Uso di Presentazioni di GSuite.</p> <p>La registrazione può essere condivisa su Classroom o Drive.</p>	<p>La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre con presentazioni o anche registrando un video supportato da slide.</p>

	<p>Relazione di laboratorio.</p> <p>In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali.</p> <p>Esistono numerosi portali che mettono a disposizione ambienti di simulazione (il più famoso è PhET dell'Università del Colorado che è disponibile anche nella versione in lingua italiana).</p>	<p>In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.</p> <p>Lo svolgimento di un esperimento virtuale può dare luogo ad una relazione e a formulazione di ipotesi.</p>
<p>MODALITÀ DI VALUTAZIONE MISTA: ASINCRONA SCRITTA E SINCRONA ORALE</p>		
<p>Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono</p>	<p>Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento docente - studente su Meet</p>	<p>In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come forma ibrida (scritto + orale).</p>

6. REGOLAMENTO PER LA DDI

Come richiesto dalla norma saranno integrati i diversi regolamenti già adottati:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO già pubblicato sul sito istituzionale del I.C GIOVANNI XXIII ARONA

- comportamento durante la DDI: norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro norme relative alla condivisione di documenti norme relative alla tutela dei dati ed in particolare a quelli personali e sensibili.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ – già pubblicato sul sito.

7. INCLUSIONE SCOLASTICA E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il presente Piano assume e garantisce per l'inclusione di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali:

A. Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori.

Pertanto, i docenti di sostegno, guidati dalla docente FS per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronti telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure straordinarie imposte in questi tempi. La distanza fisica sarà ovviata dalla presenza delle nuove tecnologie; in mancanza di queste, i docenti specializzati provvederanno, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno.

I docenti di sostegno monitoreranno lo stato di realizzazione del PEI durante la DDI compilando un modello fornito dalla dirigenza.

Nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi,

B. Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Classroom della piattaforma G Suite, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

8. PRIVACY E SICUREZZA

Tutta la materia è disciplinata all'interno dei documenti redatti dal Responsabile della sicurezza dei dati e degli ambienti, dal DPO ed appositamente integrati con le disposizioni di sicurezza, gestione dati e codice di condotta del gestore dati della piattaforma utilizzata dall'istituto e informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico. Ad essi si rimanda per ogni dettaglio in materia di sicurezza e prevenzione di rischi da Covid. Il Piano DDI recepisce in itinere i documenti del CTS e del ministero della salute, nonché tutte le disposizioni suggerite dal RSPP.

9. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate dalle norme.

In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico in videoconferenza nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali.

10. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La comunicazione scuola-famiglia è regolata attraverso - l'uso di email istituzionali: genitori, studenti e docenti sono stati dotati, di un account personale per la piattaforma G-Suite; i canali di comunicazione sono inoltre: il sito della Scuola e il registro elettronico Argo.

I colloqui periodici avvengono in modalità a distanza: i genitori fanno richiesta tramite invio email all'indirizzo email istituzionale del docente cognome.nome@icarona.edu.it; il docente risponde tramite email istituzionale confermando data, orario e collegamento in Google Meet solo esclusivamente utilizzando l'account gsuite fornito al figlio/a. I colloqui con i genitori già calendarizzati saranno svolti tramite invio in account istituzionale del figlio/a del link di Google Meet di Collegamento per la videoconferenza.

Eventuali rapporti con la segreteria sono anticipati dai genitori con inoltro di una email all'indirizzo noic821001@istruzione.it; la segreteria valuta la possibilità di risolvere da remoto la pratica o l'opportunità di fissare un appuntamento per la risoluzione in presenza, tranne nei casi di emergenza lockdown, dove si svolgerà tutto in remoto.

Formazione Personale

L'istituto comprensivo Giovanni XXIII di Arona s'impegna a garantire:

- Una formazione degli studenti sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e sul reato di cyberbullismo, nonché sull'uso della piattaforma G-Suite;
- Una formazione del personale docente su: uso della piattaforma G-Suite; metodologie didattiche innovative, anche in rete con altre scuole; sicurezza;
- Eventuali ulteriori disposizioni normative o diverse situazioni di contesto interno/esterno determineranno integrazioni al presente piano, in itinere.